

**PROVVEDIMENTI ATTUATIVI PREVISTI DAL CODICE**

**TABELLA 1) – PROVVEDIMENTI A CARICO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E DEI MINISTERI**

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
1	24, co. 8	Decreto Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti relativo alle le tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività che possono essere utilizzati dalle stazioni appaltanti, ove motivatamente ritenuti adeguati quale criterio o base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo dell'affidamento	18/6/2016	Fino alla data di entrata in vigore del decreto, continuano ad applicarsi i corrispettivi di cui al decreto del Ministro della giustizia 31 ottobre 2013, n. 143.	<b>Decreto dei Ministeri della Giustizia e delle Infrastrutture 17 giugno 2016 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 174 del 27/07/2016</b>
2	21, co. 8	Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti: - le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; - i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; - i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; - i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; - gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; - le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.	18/7/2016	Fino alla data di entrata in vigore del decreto, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto	<b>Parere del Consiglio di Stato favorevole con osservazioni del 9 gennaio 2017. Testo rielaborato dopo il correttivo (Dlgs 56/2017) comprensivo del parere favorevole delle Regioni e del concerto del Mef. Parere del Consiglio di Stato pubblicato il 30 luglio 2017 il ritardo accumulato è di quasi 15 mesi</b>
3	24, co. 2	Decreto Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC con cui vengono definiti i requisiti: - delle società di professionisti; - delle società di ingegneria; - dei consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria	18/7/2016	Fino all'adozione dell'atto, si continuano ad applicare gli articoli 254-255-256 (Parte III - Titolo I) del Regolamento n. 207/2010	<b>Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 2 dicembre 2016, n. 263 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 33 del 13/02/2017</b>
4	25, co. 13	Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di	31/12/2017	Nessuno	Con il decreto correttivo l'originaria scadenza del

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con cui sono adottate linee guida finalizzate ad assicurare speditezza, efficienza ed efficacia alla procedura di verifica dell'interesse archeologico. Con lo stesso decreto sono individuati procedimenti semplificati, con termini certi, che garantiscano la tutela del patrimonio archeologico tenendo conto dell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'opera			18/7/2016 è stata postergata al 31/12/2017. Il decreto sembra che sia in corso di predisposizione
5	38, co. 2	Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per la semplificazione della pubblica amministrazione, sentite l'ANAC e la Conferenza Unificata, con cui sono definiti i requisiti tecnico organizzativi per l'iscrizione all'elenco delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, in applicazione dei criteri di qualità, efficienza e professionalizzazione, tra cui, per le centrali di committenza, il carattere di stabilità delle attività e il relativo ambito territoriale.	18/7/2016	Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221	<b>Bozza messa a punto dalle MIT. Ottenuto a metà febbraio 2017 il concerto dal Mef lo schema di decreto è stato inviato alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Successivamente al correttivo il decreto è stato aggiornato. Il ritardo accumulato è di oltre 15 mesi</b>
6	89, co. 11	Decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, con cui è definito l'elenco delle opere di lavori rientrano, oltre ai lavori prevalenti, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, nonché i requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, che possono essere periodicamente revisionati	18/7/2016	Fino alla data di entrata in vigore del decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 12 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80	<b>Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 novembre 2016, n. 248 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 3 del 4/1/2017</b>
7	111, co. 1, 2	Decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, su proposta dell'ANAC, previo parere delle competenti commissioni parlamentari, sentito il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con cui sono approvate le linee guida che individuano le modalità e, se del caso, la tipologia di atti, attraverso i quali il direttore dei lavori effettua l'attività controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento in maniera da garantirne trasparenza, semplificazione, efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche anche per i controlli di contabilità	18/7/2016	Fino all'adozione dell'atto, si continuano ad applicare gli articoli dal 178 al 210 (Parte II - Titolo IX - Capi I e II - Contabilità dei lavori) del Regolamento n. 207/2010	<b>Si tratta delle due linee guida sull'attività del Direttore dei lavori e del direttore di esecuzione del contratto di servizi e forniture approvate dall'ANAC il 21 giugno 2016. Il Decreto è stato predisposto dal MIT ed il Consiglio di Stato si è espresso con parere n. 2282 del 3/11/2016. Provvedimento da sottoporre all'ulteriore parere della Conferenza Unificata e da integrare alla</b>

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
					<b>luce delle novità introdotte dal decreto correttivo (d.lgs. n. 56/2017). Il ritardo accumulato è di oltre 15 mesi</b>
8	159, co. 4	Decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC, con cui sono definite le direttive generali per la disciplina delle attività del Ministero della difesa, in relazione agli appalti e alle concessioni diversi da quelli che rientrano nel campo di applicazione del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208	18/7/2016	Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 159, comma 4, si applicano le procedure previste dal decreto del Presidente della Repubblica del 15 novembre 2012, n. 236	<b>Non si hanno notizie sullo stato dello stesso ed il ritardo accumulato è di oltre 15 mesi</b>
9	212, co. 5	Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e trasporti, sentita l'ANAC e la Conferenza unificata con cui sono stabiliti la composizione e modalità di funzionamento cabina di regia attuazione codice	19/7/2016	Nessuno	<b>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 2016 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 293 del 31/08/2016</b>
10	23, co. 13	Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con cui vengono definiti le modalità e i tempi di progressiva introduzione dell'obbligatorietà di piattaforme interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari (BIM) presso le stazioni appaltanti, le amministrazioni concedenti e gli operatori economici, valutata in relazione alla tipologia delle opere da affidare e della strategia di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche e del settore delle costruzioni. L'utilizzo di tali metodologie costituisce parametro di valutazione dei requisiti premianti di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza di cui all'articolo 38	31/7/2016	Nessuno	<b>E' pronta una bozza che è stata posta in consultazione conclusa il 4 luglio 2017 ma il ritardo accumulato è di quasi 15 mesi</b>
11	58, co. 10	Regole tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra i sistemi telematici di acquisito e di negoziazione emanate dall'Agid per la condivisione dei dati	31/7/2016	Nessuno	<b>Circolare Agenzia pr l'Italia digitale (Agid) n. 3 del 6 dicembre 2016</b>
12	37, co. 5	Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, con cui sono individuati gli ambiti territoriali di riferimento in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, e stabiliti i criteri e le modalità per la costituzione delle centrali di committenza in forma di aggregazione di comuni non capoluogo di provincia.	19/10/2016	Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221	<b>Non si hanno notizie sullo stato dello stesso ed il ritardo accumulato è di quasi 12 mesi</b>
13	73, co. 4	Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con l'ANAC, con cui sono definiti gli indirizzi gene-	19/10/2016	Fino alla data indicata nel decreto, gli avvisi e i bandi devono anche essere	<b>Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei tra-</b>

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		rali di pubblicazione al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità, anche con l'utilizzo della stampa quotidiana maggiormente diffusa nell'area interessata.		pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti. Fino alla medesima data, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione	<b>sporti 2 dicembre 2016 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 20 del 25/1/2017</b>
14	146, co. 4	Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con cui sono stabiliti i requisiti di qualificazione dei direttori tecnici e degli esecutori dei lavori e le modalità di verifica ai fini dell'attestazione.	19/10/2016	Fino all'adozione del decreto, si continuano ad applicare gli articoli 248 e 251 del Regolamento n. 207/2010	<b>Schema di provvedimento già sottoposto al parere del Consiglio di Stato. In attesa del concerto finale da parte del Mit sulla base dei rilievi sollevati da Palazzo Spada. Il ritardo accumulato è di quasi 12 mesi</b>
15	196, co. 4	Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con cui sono disciplinate le modalità di iscrizione all'albo e di nomina dei collaudatori di infrastrutture, nonché i compensi da corrispondere	19/10/2016	Fino all'istituzione dell'albo possono svolgere il ruolo di collaudatore i soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 216 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, ferma restando l'incompatibilità con la funzione di responsabile unico del procedimento.	<b>Sembra che il testo in fase di rielaborazione alla luce delle modifiche del correttivo ma il ritardo accumulato è di quasi 12 mesi</b>
16	81, co. 2	Provvedimento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in accordo con ANAC, con cui vengono definite le modalità di subentro nelle convenzioni stipulate dall'ANAC, tali da non rendere pregiudizio all'attività di gestione dati attribuite all'ANAC dal nuovo codice.	31/12/2016	Nessuno	<b>Non si hanno notizie sullo stato dello stesso ed il ritardo accumulato è di quasi 10 mesi</b>
17	22, co. 2	Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro per i beni e le attività culturali, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, in relazione ai nuovi interventi avviati dopo la data di entrata in vigore del nuovo codice, con cui sono fissati i criteri per l'individuazione delle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, distinte per tipologia e soglie dimensionali, per le quali è obbligatorio il ricorso alla procedura di dibattito pubblico, e sono altresì definiti le modalità di svolgimento e il	19/4/2017	Nessuno	<b>In corso di predisposizione da parte del MIT. Lo stesso ha ricevuto già i pareri del Ministero dei Beni Culturali e del Ministero dell'Ambiente. Il ritardo accumulato è di quasi 6 mesi</b>

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		termine di conclusione della medesima procedura			
18	41, co. 1	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, previa consultazione di CONSIP S.p.A. e dei soggetti aggregatori, con cui sono individuate le misure di revisione ed efficientamento delle procedure di appalto, degli accordi quadro, delle convenzioni e in genere delle procedure utilizzabili da CONSIP, dai soggetti aggregatori e dalle centrali di committenza, finalizzate a migliorare la qualità degli approvvigionamenti e ridurre i costi e i tempi di espletamento delle gare, promuovendo anche un sistema di reti di committenza volto a determinare un più ampio ricorso alle gare e agli affidamenti di tipo telematico e l'effettiva partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, nel rispetto delle disposizioni stabilite dal presente codice e dalla normativa dell'Unione europea.	19/4/2017	Nessuno	<b>Non si hanno notizie sullo stato dello stesso ed il ritardo accumulato è di quasi 6 mesi</b>
19	44, co. 1	Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) nonché dell'Autorità garante della privacy per i profili di competenza, con cui sono definite le modalità di digitalizzazione delle procedure di tutti i contratti pubblici, anche attraverso l'interconnessione per interoperabilità dei dati delle pubbliche amministrazioni	19/4/2017	Nessuno	<b>Non si hanno notizie sullo stato dello stesso ed il ritardo accumulato è di quasi 6 mesi</b>
20	84, co. 12	Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta dell'ANAC, sentite le competenti Commissioni parlamentari, con cui vengono individuate modalità di qualificazione, anche alternative o sperimentali da parte di stazioni appaltanti ritenute particolarmente qualificate, per migliorare l'effettività delle verifiche e conseguentemente la qualità e la moralità delle prestazioni degli operatori economici, se del caso attraverso un graduale superamento del sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici	19/4/2017	Nessuno	<b>Consultazione chiusa il 13 luglio. Si resta in attesa della proposta Anac ma il decreto sarà predisposto dopo il provvedimento relativo alle Soa ma il ritardo accumulato è di quasi 6 mesi</b>
21	201, co. 7	Approvazione da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del primo Documento pluriennale di programmazione che contiene anche le indicazioni circa lo stato procedurale, fisico e finanziario di ciascuna opera inserita con conseguente salvaguardia dei termini, e degli adempimenti già effettuati	19/4/2017	Nessuno	<b>Non si hanno notizie sullo stato dello stesso ed il ritardo accumulato è di quasi 6 mesi</b>
22	23, co. 16	Tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con l'indicazione del costo del lavoro determinato in relazione al	Aggiornamento annua-	Fino all'adozione delle tabelle continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai	

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione	le	decreti ministeriali già emanati in materia	
23	1, co. 7	Direttive generali Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionali previo accordo con l'ANAC relative all'adozione di direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenuto conto dei principi fondamentali del nuovo codice e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali di cui l'Italia è parte	Nessuno	Fino all'adozione dell'atto, si continuano ad applicare gli articoli dal 343 al 356 (Parte VI - Titoli I e II - Contratti eseguiti all'estero) del Regolamento n. 207/2010	<b>Parere Anac del 18 gennaio 1017.</b> Da tale data non si hanno notizie sullo stato dello stesso
24	23, co. 3	Decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo con cui vengono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali	Nessuno	Fino all'entrata in vigore del decreto, si continuano ad applicare gli articoli dal 14 al 43 (Parte II - Titolo II - Capo I - Progettazione e verifica del progetto) e gli articoli dal 239 al 247 (Parte II - Titolo XI - Capi I e II - Lavori riguardanti i beni del patrimonio culturale) del Regolamento n. 207/2010	<b>Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha completato il lavoro tecnico definendo i tre livelli di progettazione. Il Ministero ha predisposto il relativo decreto sul quale il Consiglio di Stato ha espresso il proprio parere negativo n. 22 del 10 gennaio 2017.</b> Il provvedimento è stato inviato per il parere preliminare alla Conferenza Stato Regioni e ad Itaca. In fase di elaborazione nuovo decreto alla luce del correttivo
25	25, co. 2	Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, sentita una rappresentanza dei dipartimenti archeologici universitari, con cui si provvede a disciplinare i criteri per la tenuta di detto elenco dei soggetti qualificati alle indagini archeologiche	Nessuno	Fino alla data di entrata in vigore del decreto, resta valido l'elenco degli istituti archeologici universitari e dei soggetti in possesso della necessaria qualificazione esistente e continuano ad applicarsi i criteri per la sua tenuta adottati con decreto ministeriale 20 marzo 2009, n. 60	
26	34, co. 1 e 3	Decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare relativo ai criteri ambientali minimi (CAM).	Nessuno	Nessuno	<b>Decreti Ministero Ambiente</b> a) 24/05/2016 (G.U. n. 131 del 07/06/2016) su alcuni servizi e forniture; b) 11/01/2017 (G.U. n. 23 del 28/01/2017) su arredi per interni, sull'edilizia e sui prodotti tessili; c) 15/02/2017 (G.U. n. 55

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
					<b>del 07/03/2017) sull'esecuzione dei trattamenti fitosanitari sulle o lungo le linee ferroviarie e sulle o lungo le strade.</b>
27	77, co. 10	Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'ANAC, con cui è stabilita la tariffa di iscrizione all'albo e il compenso massimo per i commissari	Nessuno	Nessuno	<b>Sembra che sia in corso di predisposizione da parte del Mit</b>
28	81, co. 2	Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC e l'AGID, con cui: - sono indicati i dati concernenti la partecipazione alle gare e il loro esito, in relazione ai quali è obbligatoria l'inclusione della documentazione nella Banca dati, i documenti diversi da quelli per i quali è prevista l'inclusione e le modalità di presentazione, i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei predetti dati; - si provvede alla definizione delle modalità relative alla progressiva informatizzazione dei documenti necessari a comprovare i requisiti di partecipazione e l'assenza di cause di esclusione, nonché alla definizione dei criteri e delle modalità relative all'accesso e al funzionamento nonché all'interoperabilità tra le diverse banche dati coinvolte nel procedimento	Nessuno	Fino alla data di entrata in vigore del decreto, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC.	<b>Terminata il 31 gennaio 2017 la consultazione pubblica sullo schema di decreto Mit.. Sembra che sia in corso di predisposizione.</b>
29	102, co. 8	<b>Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sentita l'ANAC, con cui sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione.</b>	<b>Nessuno</b>	Fino all'adozione del decreto, si continuano ad applicare gli articoli dal 215 al 238 (Parte II - Titolo X - Collaudo dei lavori) del Regolamento n. 207/2010	<b>Consultazione chiusa il 13 luglio. In attesa della proposta Anac ma il decreto sarà predisposto dopo il provvedimento relativo alle Soa</b>
30	103, co. 9	Decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze sullo schema tipo di fidejussione	Nessuno	Nessuno	<b>Schema di provvedimento messo a punto dal Mise su cui è stata sentita l'Anac e il Mit ha reso il concerto.</b>
31	144, co. 2	Decreti del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, con cui sono definite e aggiornate le linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica	Nessuno	Fino all'adozione delle linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, le stazioni appaltanti individuano nei documenti di gara le specifiche tecniche finalizzate a garantire la qualità del servizio richiesto	

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
32	144, co. 5	Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC, con cui sono individuati gli esercizi presso i quali può essere erogato il servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo dei buoni pasto, le caratteristiche dei buoni pasto e il contenuto degli accordi stipulati tra le società di emissione di buoni pasto e i titolari degli esercizi convenzionabili	Nessuno	Nessuno	Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 7 giugno 2017, n. 122 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 186 del 10 agosto 2017
33	185, co. 3	Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con cui sono definite le modalità garanzia obbligazioni e i titoli di debito società di progetto	Nessuno	Nessuno	
34	194, co. 12	Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture con cui sono definite le modalità operatività garanzia obbligazioni verso contraente generale	Nessuno	Nessuno	
35	196, co. 2	Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze con cui sono definite le modalità ed i limiti di utilizzazione dei fondi a disposizione per il collaudo delle grandi opere	Nessuno	Nessuno	
36	202, co. 3	Uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del CIPE con cui sono individuate le risorse assegnate: - al Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate; - al Fondo da ripartire per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese.	Nessuno	Nessuno	
37	202, co. 4	Uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sono definite: - le modalità di ammissione al finanziamento della progettazione di fattibilità; - l'assegnazione delle risorse del Fondo per la progettazione di cui al comma 1, lettera a) ai di-versi progetti, nonché le modalità di revoca	Nessuno	Nessuno	
38	202, co. 5	Uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con cui si provvede al trasferimento delle risorse del Fondo da ripartire per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, assegnate dal	Nessuno	Nessuno	



N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		CIPE ai diversi interventi su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze			
39	202, co. 6	Una o più delibere del CIPE, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base dei criteri individuati nel Documento pluriennale di pianificazione, nonché per effetto delle attività di project review, con cui sono individuati i finanziamenti da revocare i cui stanziamenti sono iscritti nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti destinati alle opere di preminente interesse nazionale di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443, ivi incluso il "Fondo da ripartire per la progettazione e la realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale nonché per opere di captazione ed adduzione di risorse idriche"	Nessuno	Nessuno	
40	203, co. 1	Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro della giustizia e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con cui sono individuate le procedure per il monitoraggio delle infrastrutture ed insediamenti prioritari per la prevenzione e repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa per le quali è istituito presso il Ministero dell'interno un apposito Comitato di coordinamento	Nessuno	Nelle more dell'adozione del decreto continuano ad applicarsi le disposizioni del decreto del Ministero dell'interno 14 marzo 2003, anche alle opere soggette a tale monitoraggio alla data di entrata in vigore del nuovo codice	<b>Schema di provvedimento in fase di concerto finale tra i tre ministeri coinvolti</b>
41	209, co. 16	Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con cui sono individuati i limiti dei compensi degli arbitri	Nessuno	. Fino alla data di entrata in vigore del decreto, il corrispettivo è determinato applicando l'articolo 10, commi da 1 a 6, e tariffa allegata, del decreto 2 dicembre 2000, n. 398	
42	214, co. 3	Decreto del Ministro delle infrastrutture relativa all'istituzione della struttura tecnica di missione	Nessuno	Nessuno	
43	214, co. 12	Decreto con cui il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti può adottare linee guida interpretative e di indirizzo, su proposta dell'ANAC, sentite le Commissioni parlamentari, per assicurare l'uniforme applicazione e interpretazione delle norme di cui al nuovo codice	Nessuno	Nessuno	
44	215, co. 2	Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, con cui possono essere attribuiti nuovi poteri consultivi su materie identiche o affini a quelle già di competenza del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici	Nessuno	Nessuno	

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
45	23, co. 3-bis	Ulteriore provvedimento inserito dal decreto correttivo (d.lgs. n. 56/2017). Si tratta del decreto Infrastrutture su proposta del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, sentita la Conferenza Unificata, per definire i contenuti della progettazione semplificata per gli interventi di manutenzione ordinaria di importo inferiore a 2,5 milioni	Nessuno	Nessuno	
46	24, co. 4-bis	Ulteriore provvedimento inserito dal decreto correttivo (d.lgs. n. 56/2017). Si tratta del Protocollo tra Mef, Mit, Anac e Conferenza Regioni per definire le regole di interoperabilità tra banche dati	Nessuno	Nessuno	<b>Nuovo decreto attuativo introdotto dal correttivo. Il Mit ha chiesto al Consiglio superiore dei LLPP di elaborare il testo</b>
47	111, co. 1-bis	Si tratta del Decreto Infrastrutture su proposta del Consiglio superiore dei Lavori pubblici per individuare i criteri di determinazione dei costi degli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche affidate al direttore dei lavori	Nessuno	Nessuno	Ulteriore provvedimento inserito dal decreto correttivo (d.lgs. n. 56/2017).

TABELLA 2) – PROVVEDIMENTI A CARICO DELL'ANAC ESPRESSAMENTE INDICATI NELL'ARTICOLATO

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
1	31, co. 5	Linee guida n. 3 che definiscono una disciplina di maggiore dettaglio: - sui compiti specifici del RUP; - sugli ulteriori requisiti di professionalità rispetto a quanto disposto dal codice, in relazione alla complessità dei lavori; - sull'importo massimo e la tipologia dei lavori, servizi e forniture per i quali il RUP può coincidere con il progettista o con il	18/7/2016	Fino all'adozione dell'atto, si continuano ad applicare gli artt. 9-10 (Parte II - Titolo I - Capo I - Organi del procedimento) del Regolamento n. 207/2010	<b>Approvate dall'ANAC il 21/6/2016 che ha deliberato di acquisire, prima dell'approvazione dei documenti definitivi, il parere del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamen-</b>

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		direttore dell'esecuzione del contratto <b>(linee guida vincolanti e non vincolanti)</b>			tari di Camera e Senato (parere non previsto dalle norme) che hanno definito il proprio parere nei primissimi giorni del mese di agosto. Il parere del Consiglio di Stato è il n. 1767 del 2 agosto 2016. Sono state approvate definitivamente dall'ANAC con Determinazione n. 1096 del 10/11/2016 e pubblicate sulla Gazzetta ufficiale n. 273 del 22/11/2016. Aggiornamento alla luce del correttivo approvato il 19 luglio. Testo inviato al Consiglio di Stato
2	36, co. 7	Linee guida n. 4 relative: - alle modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure dei contratti sottosoglia e delle indagini di mercato; - alla formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici <b>(linee non guida vincolanti)</b>	18/7/2016	Fino all'adozione delle linee guida, l'individuazione degli operatori economici viene effettuata con indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a 15 giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta, ovvero mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzato dalle stazioni appaltanti, se compatibili con il Codice.	Approvate dall'ANAC il 28/6/2016 che ha deliberato di acquisire, prima dell'approvazione dei documenti definitivi, il parere del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari di Camera e Senato (parere non previsto dalle norme). Le commissioni parlamentari hanno espresso il loro parere nei primissimi giorni del mese di agosto mentre il Consiglio di Stato ha espresso il proprio parere n. 1903 del 30 agosto. Sono state approvate definitivamente dall'ANAC con Determinazione n. 1097 del 10/11/2016 e pubblicate sulla Gazzetta ufficiale n. 274 del 23/11/2016. E' necessario un aggiornamento alla luce del correttivo

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
3	80, co. 13	Linee guida n. 6 da emanare al per garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti in riferimento: - ai mezzi di prova da considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione; - alle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che sono significative. <b>(linee guida non vincolanti)</b>	18/7/2016	Nessuno	<b>Bozza in consultazione fino al 27 giugno. Sono note le osservazioni pervenute da parte degli operatori mentre sono state approvate definitivamente dall'ANAC con Delibera n. 1293 del 16/11/2016 e pubblicate sulla Gazzetta ufficiale n. 2 del 3/1/2017. Aggiornamento alla luce del correttivo messo in consultazione fino al 28 giugno 2017</b>
4	84, co. 3	Ricognizione straordinaria circa il possesso dei requisiti di esercizio dell'attività da parte dei soggetti attualmente operanti in materia di attestazione (SOA), e le modalità di svolgimento della stessa, provvedendo all'esito mediante diffida, sospensione, ovvero decadenza dall'autorizzazione nei casi di mancanza del possesso dei requisiti o di esercizio ritenuto non virtuoso con successiva relazione al Governo ed al Parlamento.	18/7/2016	Nessuno	<b>Predisposta ed inviata al Governo ed al Parlamento il 20 luglio 2016</b>
5	177, co. 3	Linee guida relative: - alle modalità e la cadenza con cui effettuare le verifiche del limite minimo dell'80% dei lavori da appaltare da parte dei concessionari mediante procedura ad evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità	18/7/2016	Nessuno	<b>Non si hanno notizie sullo stato delle stesse ed il ritardo accumulato è di quasi 15 mesi</b>
6	181, co. 4	Linee guida adottate sentito il Ministro dell'economia e delle finanze e relative: - al controllo sull'attività dell'operatore economico attraverso la predisposizione ed applicazione di sistemi di monitoraggio verificando, in particolare, la permanenza in capo all'operatore economico dei rischi trasferiti	18/7/2016	Nessuno	<b>Bozza in consultazione fino al 27 giugno 2016. Sono note le osservazioni pervenute da parte degli operatori. Il testo definitivo è in attesa del via libera finale dopo il parere del Consiglio di Stato rilasciato il 29 marzo 2017. Il ritardo accumulato è di quasi 15 mesi</b>
7	83, co. 10	Linee guida che definiscono il rating di impresa e delle relative penalità e premialità ed, in particolare: - i requisiti reputazionali; - i criteri di valutazione degli stessi;	20/8/2017	Nessuno	<b>Bozza in consultazione fino al 27 giugno 2017 mentre, a tutt'oggi, l'ANAC non ha pubblicato la versione post</b>

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		- le modalità di rilascio della relativa certificazione			consultazione ma le linee guida, dopo la prima fase di consultazione, sono state ritirate. Un nuovo atto verrà predisposto alla luce delle novità introdotte con il decreto correttivo (d.lgs. n. 56/2017) che ha aggiornato la scadenza prima prevista al 18 luglio 2016.
8	78, co. 1	Linee guida n. 5 che: - istituiscono l'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamenti dei contratti pubblici; - definiscono i requisiti di compatibilità e moralità, nonché di comprovata competenza e professionalità nello specifico settore a cui si riferisce il contratto ( <b>linee guida vincolanti</b> )	17/8/2016	Fino all'adozione dell'atto, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante	Approvate dall'ANAC il 6/7/2016 che ha deliberato di acquisire, prima dell'approvazione dei documenti definitivi, il parere del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari di Camera e Senato (parere non previsto dalle norme). Le commissioni parlamentari hanno espresso il loro parere nei primissimi giorni del mese di agosto mentre il Consiglio di Stato ha espresso il proprio parere n. 1919 del 14 settembre. Sono state approvate definitivamente dall'ANAC con Determinazione n. 1190 del 16/11/2016 e pubblicate sulla Gazzetta ufficiale n. 283 del 3/12/2016. Aggiornamento alla luce del correttivo approvato il 19 luglio. Testo inviato al Consiglio di Stato
9	83, co. 2 84, co. 2 84, co. 6 84, co. 8	Linee guida, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, che, al fine di favorire l'accesso da parte delle microimprese e delle piccole e medie imprese, disciplinano, nel caso di lavori:	19/4/2017	Fino all'adozione dell'atto, si continuano ad applicare gli articoli dal 60 al 96 (Parte II - Titolo III - Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori) nonché	Consultazione sul provvedimento terminata il 3 maggio 2017. Il decreto correttivo (d.lgs. n. 56/2017) ha, però,

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		<p>- i casi e le modalità di avvalimento;</p> <p>- i requisiti e le capacità che devono essere posseduti dal concorrente, anche in riferimento ai consorzi di cui all'articolo 45, lettere b) e c) e la documentazione richiesta ai fini della dimostrazione del loro possesso di cui all'allegato XVII;</p> <p>- i livelli standard di qualità dei controlli che le società organismi di attestazione (SOA) devono effettuare, con particolare riferimento a quelli di natura non meramente documentale.</p> <p>Le linee guida disciplinano, anche:</p> <p>- i casi e le modalità di sospensione o di annullamento delle attestazioni;</p> <p>I casi e le modalità di decadenza delle autorizzazioni degli organismi di certificazione;</p> <p>- i criteri per la determinazione dei corrispettivi dell'attività di qualificazione, in rapporto all'importo complessivo ed al numero delle categorie generali o specializzate cui si richiede di essere qualificati.</p>		gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate del Regolamento n. 207/2010	stabilito che per la qualificazione serve un decreto Mit su proposta Anac e non più le linee guida Anac e l'Anac ha riproposto in data 12/05/2017 nuove consultazioni chiuse il 13 luglio 2017 ma si resta in attesa della proposta Anac. <b>Il ritardo accumulato è di quasi 6 mesi</b>
10	38, co. 1	Istituzione presso l'ANAC di un elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza.	Nessuno	Nessuno	
11	38, co. 6	Atto con cui l'ANAC: <ul style="list-style-type: none"> <li>- stabilisce le modalità attuative del sistema di qualificazione;</li> <li>- assegna alle stazioni appaltanti e alle centrali di committenza un termine congruo al fine di dotarsi dei requisiti necessari alla qualificazione;</li> <li>- stabilisce modalità diversificate che tengano conto delle peculiarità dei soggetti privati che richiedono la qualificazione;</li> <li>- stabilisce i casi in cui può essere disposta la qualificazione con riserva, finalizzata a consentire alla stazione appaltante e alla centrale di committenza di acquisire la capacità tecnica ed organizzativa richiesta con la precisazione che la qualificazione con riserva ha una durata massima non superiore al termine stabilito per dotarsi dei requisiti necessari alla qualificazione</li> </ul>	Nessuno	Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221	
12	110, co. 5, lett. b)	Linee guida relative: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ai requisiti aggiuntivi in caso di fallimento dell'esecutore o di concordato con continuità aziendale, al fine di partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto</li> </ul>	Nessuno	Nessuno	
13	192, co. 1	Linee guida n. 7 per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni	Nessuno	Nessuno	Approvate dall'ANAC suc-

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
		aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house			cessivamente al parere del Consiglio di Stato n. 282 dell'1 febbraio 2017. Sono state approvate definitivamente dall'ANAC con Determinazione n. 235 del 15/02/2017 e pubblicate sulla Gazzetta ufficiale n. 61 del 14/03/2017. Dopo il correttivo approvato in via definitiva il 28 giugno ed inviate al Consiglio di Stato. Parere positivo CdS il 6 settembre.
14	197, co. 3	Provvedimento per determinare le classifiche di qualificazione dei contraenti generali	Nessuno	Nessuno	
15	197, co. 4	Linee guida con cui vengono stabiliti ulteriori requisiti di un'adeguata capacità economica e finanziaria, di un'adeguata idoneità tecnica e organizzativa, nonché di un adeguato organico tecnico e dirigenziale	Nessuno	Nessuno	
16	209, co. 13	Atto con cui vengono disciplinate le modalità informatiche e telematiche deposito del lodo presso la Camera arbitrale	Nessuno	Nessuno	
17	210, co. 1	Istituzione camera arbitrale per i contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture	Nessuno	Nessuno	
18	211	Regolamento per il rilascio dei pareri di precontenzioso ai sensi dell'art. 211, d.lgs. n. 50/2016	Nessuno		Il Consiglio di Stato ha espresso il proprio parere n. 1920 del 14/09/2016. E' stato approvato definitivamente dall'ANAC con Provvedimento del 5/10/2016.
19	213, co. 8	Provvedimento ANAC per far confluire i dati sugli appalti nella Banca dati unica gestita dall'Autorità	Nessuno		
20	213. co. 3 lett. h-bis	Ulteriore provvedimento inserito dal decreto correttivo (d.lgs. n. 56/2017). Si tratta delle linee guida (da elaborare con il supporto dell'Istat) con i costi standard dei lavori pubblici e i prezzi di riferimento per beni e servizi	Nessuno	Nessuna	

TABELLA 2) – PROVVEDIMENTI A CARICO DELL'ANAC NIN ESPRESSAMENTE INDICATI NELL'ARTICOLATO

N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
1	213, co. 2	Linee guida n. 2 relative all'offerta economicamente più vantaggiosa. <b>(linee guida non vincolanti)</b>	Nessuno		Sono state approvate definitivamente dall'ANAC con Determinazione n. 1005 del 21/09/2016 e pubblicate sulla Gazzetta ufficiale n. 2238 del 11/10/2016. E' necessario un aggiornamento alla luce del correttivo.
2	213, co. 2	Linee guida n. 1 relative ai servizi di architettura e di ingegneria. <b>(linee guida non vincolanti)</b>	Nessuno		Sono state approvate definitivamente dall'ANAC con Determinazione n. 973 del 14/09/2016 e pubblicate sulla Gazzetta ufficiale n. 228 del 29/9/2016. Aggiornamento alla luce del correttivo messo in consultazione fino al 24 luglio 2017. Si è in attesa del testo definitivo
3	213, co. 2	Linee guida forniture e servizi ritenuti infungibili (linee guida non vincolanti)	Nessuno		Approvate in prima lettura dall'Anac. Ricevuto il 6 novembre 2016 il parere favorevole del Consiglio di Stato ma con molte richieste di correzione. Seconda approvazione del 14 giugno 2017 con parere positivo del Consiglio di Stato pubblicato il 19 luglio .
4	213, co. 2	Regolamento ANAC sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici	Nessuno		E' stato approvato dall'ANAC il Provvedimento 15/02/2017 e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n.



N.	Art.	Tipologia di provvedimento	Termine	Periodo transitorio	Stato
					49 del 28/2/2017
5	213, co. 2	Linee guida sul rapporto tra commissariamento dell'impresa e sistema di qualificazione	Nessuno		Linee guida messe in consultazione il 16 giugno 2017 fino al 17 luglio 2017
6	213, co. 2	Schema di disciplinare-tipo per l'affidamento di servizi e forniture soprasoglia nei settori ordinari all'offerta più vantaggiosa	Nessuno		Documento messo in consultazione dal 5 luglio 2017 fino al 5 agosto 2017
7	213, co. 2	Schema tipo di disciplinare di gara per l'affidamento di contratti pubblici di servizi di pulizia, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo	Nessuno		Documento messo in consultazione dall'11 settembre 2017 fino all'11 ottobre 2017

Sono evidenziati **in verde** i provvedimenti già in vigore ed **in rosso** quelli per i quali pur essendo state attivate le procedure, si attende ancora l'approvazione definitiva.

**(Le scadenze dei provvedimenti)**

In pratica si tratta di 47 Decreti e 20 disposizioni ANAC per un totale di 67 provvedimenti attuativi che Ministeri e ANAC dovranno predisporre per completare quella che sarà la riforma degli appalti pubblici.

Dalle precedente tabella è, poi, possibile rilevare che:

- ne sono stati predisposti soltanto 15;
- 29 avrebbero dovuto essere predisposti predisposto entro il 18/4/2017 (1 anno) mentre ne sono stati predisposti 11 (6 dai Ministeri e della Presidenza del Consiglio dei Ministri e 5 dall'Anac);
- degli ulteriori 38 senza alcuna scadenza ne sono stati predisposti soltanto 3 (1 dai Ministeri e della Presidenza del Consiglio dei Ministri e 2 dall'Anac).